

Bilancio consuntivo Esercizio 2024

Relazione del Revisore Unico



Centro Regionale Sportivo
Libertas Sicilia
Via Notarbartolo, 1/G
90141 Palermo

Esercizio 2024

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2024



Sommario

Sommario	2
Introduzione	3
Funzione del Bilancio Consuntivo	4
Composizione del bilancio consuntivo	6
La relazione del Presidente del Comitato regionale	6
Conto Economico - Entrate	6
Conto Economico - Uscite	8
Stato patrimoniale	9
Considerazioni in ordine alle norme contenute nel D. Lgs. 231/2001	13
CONCLUSIONI	14

Introduzione

Si premette che all'Organo di Controllo dell'Ente si applica l'art. 2399 c.c. sulle cause di ineleggibilità e di decadenza dalla carica di sindaco.

I compiti dell'organo di controllo sono quelli di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e del rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile dell'Ente e sul concreto funzionamento di questo.

È compito di questo Organo di controllo esercitare il monitoraggio teso a verificare l'osservanza delle finalità indicate nei regolamenti del CONI e dello Statuto e anche attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dal regolamento di contabilità emanato dal Centro Nazionale Sportivo Libertas e nel rispetto dei principi enunciati dal CONI.

Secondo quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Centro Nazionale Sportivo Libertas (CNSL), alla chiusura di ogni esercizio contabile, i Consigli Regionali deliberano il bilancio d'esercizio che, accompagnato dalla relazione del Presidente del Comitato e di quella del Revisore dei Conti, deve essere trasmesso, entro il 31 marzo dell'anno successivo, allo stesso CNSL.

Il Bilancio consuntivo è stato trasmesso a questo Organo di controllo, Revisore Unico, per essere opportunamente processato al fine della redazione della prevista relazione di accompagnamento.

Funzione del Bilancio Consuntivo

Alla chiusura di ogni esercizio la consulta dei Delegati regionali approva il bilancio di esercizio che, accompagnato dalla relazione del Presidente del Comitato regionale e dell'Organo di Revisione dei conti, è trasmesso al CNSL entro e non oltre il 28 di febbraio dell'anno successivo.

Unitamente al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso, al CNSL dovrà pervenire la seguente documentazione:

- a) Copia della delibera di approvazione del Consiglio Regionale;
- b) Relazione del Presidente del Comitato;
- c) Relazione del Revisore dei Conti territoriale;
- d) Due prospetti denominati "Riepilogo Conto Economico" e "Riepilogo Situazione Patrimoniale";
- e) Verbale di approvazione da parte della consulta dei delegati.

Così come previsto nel "Regolamento di amministrazione e contabilità" del CNSL si dà atto che il Presidente del Comitato regionale, nella relazione, ha sinteticamente descritto il risultato economico, indicando dettagliatamente i crediti e i debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2024 e tenuto conto, nella sua formulazione, dell'applicazione del criterio e del principio contabile della competenza economica.

Tale principio prevede che il risultato finale dell'esercizio viene determinato dalla differenza tra i ricavi ed i costi maturati secondo il criterio della competenza.

Devono essere considerati di competenza economica dell'esercizio solo i ricavi e/o i costi che abbiano trovato una loro effettiva correlazione nel periodo considerato.

Per la determinazione del risultato d'esercizio bisogna seguire il seguente procedimento:

- identificazione dei costi e dei ricavi;
- misurazione dei costi e dei ricavi;
- correlazione dei costi ai ricavi relativi all'esercizio.

Per l'individuazione del momento in cui i costi e i ricavi diventano componenti capaci di misurare il risultato finale dell'esercizio, si fa riferimento al momento in cui si considerano conseguiti i corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi e a quello in cui si considerano sostenute le spese per l'acquisizione di beni e servizi, in particolare viene stabilito che:

- per i beni mobili, rileva la data della consegna o della spedizione;
- per i servizi, i corrispettivi si considerano conseguiti e le spese si considerano sostenute alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- per le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di locazione, mutuo, assicurazione e altri contratti da cui derivano corrispettivi periodici, rileva la data di maturazione dei corrispettivi.

Il corollario del principio di competenza economica è la c.d. "correlazione costi-ricavi" con la quale si intende esprimere la necessità di contrapporre ai ricavi di esercizio i relativi costi, imponendo così di stabilire, in primo luogo, la competenza dei ricavi e, correlativamente, quella dei costi acquisti riferibili.

Si evidenzia che, con l'Entrata in vigore del D. Lgs. 36/2021 i principi contabili applicati all'Ente dovranno trovare una diversa e rinnovata modulazione e ciò anche e soprattutto in rapporto a ciò che l'Ente medesimo deciderà di fare per l'esercizio successivo.

In tale prospettiva lo scrivente Organo di controllo invita l'Organo amministrativo ad adottare i necessari correttivi finalizzati a rendere la contabilità conforme con le nuove eventuali prospettive.

Come ormai noto da anni la materia degli schemi di bilancio è regolamentata dall'art. 13 del D.Lgs. 117 del 2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esso disciplina le "Scritture contabili e bilancio", ed indica il contenuto minimo del bilancio che gli Enti del terzo settore (ETS) sono tenuti a redigere.

Composizione del bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo, che è stato sottoposto al vaglio di questo Organo di controllo, **è rappresentato secondo lo schema suggerito dai Regolamenti approvati dal CONI** ed inoltre è stato opportunamente strutturato con l'indicazione del risultato dell'esercizio precedente, in modo tale da renderlo comparabile e confrontabile.

Questo Organo di Controllo, nel rammentare che la redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo del Centro Regionale, **ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio ai sensi di legge.**

Il Revisore Unico ha potuto accertare che il bilancio d'esercizio è completo di tutti i documenti richiamati dal regolamento di cui infra, non è viziato da errori significativi e che risulta attendibile.

Inoltre si ribadisce, ancora una volta, che, **in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2 del "Regolamento di amministrazione e contabilità"**, **è stato rispettato il principio della competenza economica**, secondo il quale i costi e i ricavi devono essere rappresentati nel conto economico dell'esercizio in cui hanno trovato giustificazione.

La relazione del Presidente del Comitato regionale

La relazione del Presidente illustra in maniera sintetica ma esaustiva gli aspetti economico-finanziari relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nell'ambito della propria autonomia amministrativa ed economica territoriale

Conto Economico - Entrate

Le entrate del Centro Regionale dell'esercizio 2024 ammontano a 165.548, rispetto a 126.138 euro dell'esercizio precedente, con un incremento di

39.410 euro, pari ad un aumento del 23,80%. euro, con una variazione rispetto all'esercizio precedente.

Le Entrate provengono dalle seguenti fonti:

QUADRO RIEPILOGATIVO CONTO ECONOMICO				
ESERCIZIO				
		2024	2023	
		2024	2023	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Contributi Centro Nazionale Libertas		19.532	0	19.532
in % sul totale valore produzione		11,80%	0,00%	
Contributi Stato, Enti Pubblici, altri Enti		0	0	0
Contributi Regioni, Province, Comuni		84.952	76.144	8.808
Contributi da altri organismi sportivi		0	0	0
Quote da affiliati		3.300	9.262	-5.962
Quote da tesserati		37.780	29.031	8.749
Ricavi da manifestazioni sportive		14.127	4.192	9.935
Ricavi da iniziative formative		5.853	7.509	-1.656
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni		0	0	0
Ricavi diversi		4	0	4
Totali		165.548	126.138	39.410
in % sul totale valore produzione		100,00%	100,00%	
VALORE DELLA PRODUZIONE		165.548	126.138	39.410

Conto Economico - Uscite

Le spese dell'esercizio 2024 ammontano complessivamente a 143.718,73 euro, mentre nell'esercizio precedente si erano attestate complessivamente a 117.156,00 euro.

Esse sono state opportunamente classificate in aree funzionali concorrenti alla produzione dei ricavi istituzionali ed evidenziano una variazione in aumento, rispetto all'esercizio precedente, pari a 26.562,73 euro.

Nel dettaglio si riportano i dati indicati nel prospetto di bilancio, così come sono stati forniti a questo Organo di controllo da parte del Presidente del Comitato regionale: euro (dato da inserire), suddivise nelle seguenti categorie:

COSTI	2024	2023	
Attività sportiva e formativa			
Organizzazione manifestazioni sportive	27.876	18.215	9.661
Organizzazione iniziative formative	5.154	13.729	-8.575
Contributi a società affiliate, enti ed organismi sportivi per attività sportive e formative	31.000	38.500	-7.500
Editoria e comunicazione per le attività sportive e le iniziative formative	0	0	0
Totali per attività sportiva e formativa	64.030	70.444	-6.414
in % sul totale costi	44,55%	60,13%	
Funzionamento e costi generali			
Personale e collaboratori	21.303	17.417	3.886
Organi statutari	7.950	6.964	986
Consulenze	3.157	2.138	1.019
Altre coperture assicurative	41.080	12.500	28.580
Altri costi per editoria e comunicazione	0	0	0
Funzionamento della struttura territoriale	6.199	7.693	-1.494
Altre spese generali	0	0	0
Totali per funzio.to e costi generali	79.689	46.712	32.977
in % sul totale costi	55,45%	39,87%	

L'esercizio 2024 ha visto maturare un risultato positivo come meglio esplicitato nella tabella seguente:

	2024	2023	
TOTALE COSTI	143.719	117.156	26.563
DIFF.VALORE/COSTI PRODUZIONE	21.830	8.982	12.848
Proventi e oneri finanziari	-265	-224	-41
Proventi e oneri straordinari	0	0	0
Imposte sul reddito	0	0	0
RISULTATO ESERCIZIO	21.565	8.758	12.807

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale definisce la situazione patrimoniale ad una certa data dell'Ente esposto in sezioni divise e contrapposte, sezioni denominate "attivo e passivo".

Attivo

L'attivo dello stato patrimoniale, costituente gli impieghi dei mezzi patrimoniali, viene classificato per natura finanziaria in modo da distinguere gli elementi liquidi o liquidabili a breve termine (entro l'anno o comunque entro l'esercizio) da quelli liquidi o liquidabili a medio-lungo termine (oltre l'anno o l'esercizio) costituiti dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Passivo

Le fonti di finanziamento sono classificate per natura al fine di distinguere i mezzi di terzi (debiti) dai mezzi propri (patrimonio netto).

In via marginale viene utilizzato il criterio finanziario per distinguere i debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riepilogano i dati contenuti nello Stato Patrimoniale relativo all'esercizio 2024:

ATTIVO CIRCOLANTE		
	2024	2023
Crediti		
Crediti verso Libertas Nazionale		
Crediti verso Stato, Regioni, Enti Locali	32.612	22.844
Crediti verso Erario		
Crediti verso altri soggetti	22.666	22.666
Totale Crediti	55.278	45.510
Disponibilità liquide		
c/c bancari	210.607	95.458
c/c postali		
Cassa		
Totale Disponibilità liquide	210.607	95.458
Totale attivo circolante	265.885	140.968
RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Risconti attivi		
Totale Ratei e Risconti	0	0
TOTALE ATTIVO	265.885	140.968

Si evidenzia che Comitato Regionale ha in essere un rapporto contrattuale di conto corrente bancario con l'Istituto Unicredit il cui saldo, al 31

dicembre 2024, è pari a euro 210.607, come descritto nella superiore tabella.

PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione		
Riserve	98.445	89.688
Utili (perdite) portati a nuovo		
Risultato d'esercizio	21.565	8.757
Totale Patrimonio netto	120.010	98.445
FONDO RISCHI ED ONERI		
	2024	2023
Liti, arbitraggi e risarcimenti		
Cause legali in corso		
Totale Fondo per rischi ed oneri	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Debiti per trattamento fine rapporto	1.323	
Totale Trattamento fine rapporto	1.323	0

DEBITI		
Debiti verso Banche		
Debiti verso altri finanziatori		
Debiti verso fornitori	1.451	2.548
Debiti verso Erario		
Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso Libertas Nazionale		
Debiti verso Stato, Regioni, Enti locali		
Debiti verso altri soggetti	143.101	39.974
Totale Debiti	144.552	42.522
RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi		
Risconti passivi		
Totale Ratei e Risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	265.885	140.967

Considerazioni in ordine alle norme contenute nel D. Lgs. 231/2001

Questo Organo di controllo intende, anche per il presente esercizio, ribadire quanto già evidenziato nelle relazioni precedenti in merito alla necessità che l'Ente si doti di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il decreto in esame ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi da amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso, affiancando alla responsabilità penale della persona fisica un ulteriore livello di responsabilità in capo all'ente, con potenziali impatti patrimoniali e reputazionali.

L'adozione di un modello organizzativo conforme alle previsioni del D. Lgs. 231/2001 non solo costituisce una misura di prevenzione efficace contro il rischio di condotte illecite, ma rappresenta anche un elemento essenziale per l'eventuale esonero da responsabilità in sede giudiziaria, qualora l'ente dimostri di aver efficacemente attuato un sistema di controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti dalla normativa.

Alla luce della rilevanza della disciplina in esame e del consolidato orientamento giurisprudenziale in materia, appare quanto mai opportuno che l'Ente adotti un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al D. Lgs. 231/2001, accompagnato dalla nomina di un Organismo di Vigilanza incaricato di verificarne l'efficacia e l'adeguatezza.

Per tali motivi, si ritiene doveroso sollecitare nuovamente l'attenzione dell'Ente affinché adotti le necessarie iniziative in tal senso, al fine di assicurare un assetto organizzativo conforme alle disposizioni normative vigenti e ai principi di legalità e trasparenza.

CONCLUSIONI

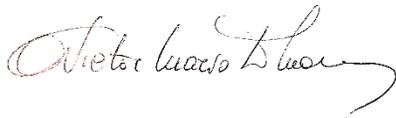
Quest'Organo di controllo, a conclusione delle attività di verifica effettuate sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2024, letta la relazione di accompagnamento del Presidente regionale, viste le appostazioni delle singole voci, correttamente imputate nel rispetto dei principi contabili di inerenza e competenza, ritiene il documento conforme alle norme in vigore e funzionale al suo scopo.

Sulla base di quanto esposto questo Revisore Unico attesta che **non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio** di esercizio, né vi sono obiezioni da formulare e, quindi, tenendo conto delle sollecitazioni e suggerimenti infra descritti, **esprime parere favorevole** all'approvazione del **Bilancio consuntivo dell'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024**, così come da prospetto trasmesso dal Presidente del Comitato Regionale.

Palermo 24 febbraio 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Victor Mario Di Maria







Revisore dei Conti

